



Relazione sulla Gestione, Bilancio e Nota Integrativa - Esercizio 2011

Associazione Xbrl Italia

Esercizio 2011

Relazione sulla Gestione, Bilancio e Nota Integrativa

Sommario

Relazione sulla Gestione	Sezione 1	Pag. 4
Prospetti di Bilancio	Sezione 2	Pag. 17
Nota Integrativa	Sezione 3	Pag. 21
Relazione Collegio dei Revisori	Sezione 4	Pag. 27

Consiglio Direttivo in carica alla data di riferimento del bilancio

Gianfranco Torriero	Presidente	(ABI)
Marco Conte	Vice Presidente	(Unioncamere)
Franco Franchi	Segretario Generale	(OIC)
Franco Biscaretti di Ruffia	Consigliere	(AIAF)
Sergio Desantis	Consigliere	(ANIA)
Carmine Di Noia	Consigliere	(Assonime)
Enrico D'Onofrio	Consigliere	(Banca d'Italia)
Enrico Pellizzoni	Consigliere	(Borsa Italiana)
Valentina Carlini	Consigliere	(Confindustria)
Claudio Bodini	Consigliere	(CNDCEC)
Fernanda De Filippi	Consigliere	(ISVAP)
Luca Erzegovesi	Consigliere	(Università di Trento)
Alessandro Zeli	Consigliere	(ISTAT)

Collegio dei Revisori in carica alla data di riferimento del bilancio

Giovanni Varallo	Presidente
Alberto Balestreri	Revisore
Rosario Bongiovanni	Revisore

Sezione 1 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2011 dell'Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario (Xbrl Italia), che è il quinto Bilancio della nostra Associazione.

Costituzione dell'Associazione

Il 27 settembre 2006:

- ABI
- AIAF
- ANIA
- Assonime
- Banca d'Italia
- Borsa Italiana
- Confindustria
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti
- Consiglio Nazionale Ragionieri e Periti Commerciali
- ISVAP
- OIC
- Unioncamere

hanno costituito l' "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico – finanziario" (Xbrl Italia), con l'obiettivo di standardizzare e ammodernare la comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

L'Associazione è divenuta pienamente operativa all'inizio del 2007.

Il nostro Paese è ancora oggi connotato da un insoddisfacente livello di standardizzazione e da un significativo impiego del supporto cartaceo. Ciò comporta evidenti diseconomie per gli operatori economici e per il sistema Paese nel suo insieme, che vengono sempre più enfatizzate dal processo di unificazione europea e dalla globalizzazione dei mercati finanziari.

Il superamento di queste criticità può essere favorito da iniziative, possibilmente a dimensione sovranazionale, che promuovano l'affermazione di tassonomie di riferimento, di standard tecnologici e di investimenti, economicamente validi, volti all'eliminazione o comunque al contenimento del supporto cartaceo.

Le tecnologie disponibili sono in grado di favorire l'ammodernamento della comunicazione finanziaria e di agevolarne la gestione e distribuzione. In questo contesto, gioca un ruolo da protagonista sulla scena internazionale lo standard **Xbrl** (e**X**tensible **b**usiness **r**eporting language).

XBRL Italia è stata riconosciuta come giurisdizione italiana all'interno del consorzio Xbrl International nel maggio 2007 e diventa Membro definitivo nel 2009.

Nel maggio del 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a Xbrl Europe offrendo una fattiva collaborazione attraverso la partecipazione di propri rappresentanti in alcune commissioni di studio.

Obiettivi

1. favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, statistica e degli altri flussi informativi strutturabili rilevanti per il sistema Paese attraverso l'affermazione e la diffusione di tassonomie condivise a livello nazionale e, ove possibile, coerenti con quelle di riferimento in ambito internazionale;
2. promuovere l'implementazione, l'adozione e lo sviluppo nazionale e internazionale di standard tecnologici in grado di agevolare e rendere efficienti la gestione e lo scambio delle informazioni indicate al punto 1. Per la rappresentazione dell'informazione finanziaria e contabile l'Associazione supporta lo standard Xbrl;
3. riunire al suo interno soggetti ed entità (pubbliche e private) interessati all'adozione del linguaggio Xbrl e alla presentazione a soggetti, organizzazioni, entità, autorità, associazioni, gruppi e qualsiasi altro soggetto nazionale o estero;
4. tutelare gli interessi generali derivanti dal processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl in Italia, promuovere, costruire e favorire lo spirito di collaborazione tra i membri dell'Associazione, e sostenere le iniziative che possano contribuire al processo di implementazione, adozione, sviluppo di Xbrl e al riconoscimento della sua utilità;
5. collaborare con le istituzioni pubbliche, per l'implementazione delle tassonomie e coordinare attività, atti ed eventi, processi, studi, analisi, ricerche legati all'Xbrl che si ritengano adeguati per migliorare lo scambio delle informazioni economico-finanziarie;
6. promuovere e partecipare a studi e ricerche sull'Xbrl in ambito nazionale e internazionale e sostenere gli associati e i terzi in questioni relative al processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl;
7. ricercare, più in generale, ed ideare elaborazioni teoriche, nonché analizzare le migliori esperienze operative su temi di interesse dell'Associazione, anche mediante lo scambio e il confronto con altri soggetti che abbiano i medesimi fini.

Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo ed alla diffusione di strumenti, metodi e tecnologie che abbiano impatto sulla comunità economico-finanziaria;

8. individuare, studiare e divulgare le principali tecnologie, strumenti, standard e protocolli informativi a valenza economico-finanziaria.

Base Associativa

L'Associazione è costituita da Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Sostenitori. Nello specifico si definiscono:

- a) **Soci Fondatori.** Soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- b) **Soci Ordinari.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente utilizzatori dello standard - che svolgono attività direttamente riconducibili a quelle esplicitate nell'oggetto dell'Associazione, siano in regola con il versamento della quota (differenziata per tipologia di ente) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo
- c) **Soci Sostenitori.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente sviluppatori e fornitori di prodotti e servizi che si basano sullo standard - che a qualsiasi scopo decidono di supportare gli sforzi dell'Associazione Italiana, possiedono requisiti di professionalità, provvedono al versamento della quota (differenziata per tipologia di ente/partecipazione) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2011 la compagine associativa dei **soci fondatori, ordinari e sostenitori** era rappresentata da:

SOCI FONDATORI

1. ABI
2. AIAF
3. ANIA
4. Assonime
5. Banca d'Italia
6. Borsa Italiana
7. CNDCEC
8. Confindustria
9. ISVAP
10. OIC
11. Unioncamere

SOCI ORDINARI

1. ANDAF
2. ASSIREVI
3. Consorzio CBI
4. Banca Popolare di Ragusa
5. Cerved Group S.p.a.
6. Coface Assicurazioni S.p.a. (incorporante Coface Service S.p.a.)
7. Consiglio Nazionale del Notariato
8. Confapi
9. Confcooperative
10. Federconfidi
11. Fondo Interbancario Tutela Depositi
12. ISTAT
13. Legacoop
14. Università di Trento
15. Università di Macerata

SOCI SOSTENITORI

1. SAS Institute S.p.A
2. Capgemini Italia S.p.A.

Rispetto l'anno precedente la compagine associativa è aumentata di una unità a seguito del recesso del socio ordinario

- *Patti Chiari*

e dall'entrata di due nuovi soci sostenitori:

- *SAS Institute S.p.A.*
- *Capgemini Italia S.p.A.*

I soci rappresentano gli interessi di:

- circa 100.000 Commercialisti ed Esperti Contabili
- 764 Banche
- circa 1.000 Analisti finanziari
- 291 Società Quotate
- circa 500 Società per azioni
- 239 Imprese Assicuratrici
- Circa 250 Associazioni Imprenditoriali
- 105 Camere di Commercio
- 14 società di revisione
- 48 Confidi
- circa 20.000 Imprese cooperative
- oltre 4 milioni di piccole e medie Imprese

Gli Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

- **L'Assemblea dei soci**
- **Il Consiglio Direttivo**
- **Le Commissioni e le Delegazioni**
- **Il Collegio dei Revisori:** a cui compete il controllo della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione

All'interno del Consiglio Direttivo sono state individuate ulteriori funzioni:

- coordinatore dei Rapporti Internazionali: dott. Claudio Bodini (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) coadiuvato dalla dott.ssa Noemi Di Segni (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili);
- coordinatrice della "Comunicazione esterna, Eventi e Formazione: dott.ssa Valentina Carlini (Confindustria).

Commissione di coordinamento e Tavoli di Lavoro

Nell'Ambito della giurisdizione sono state identificate le seguenti Commissioni/Tavoli tecnici per i quali sono stati identificati i seguenti obiettivi :

- **Commissione di coordinamento** (coordinatore Enrico D'Onofrio: Banca d'Italia) : *è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento e di supporto ai tavoli di lavoro attraverso l'attenta pianificazione delle attività, il reperimento delle risorse, la pronta rimozione di eventuali ostacoli al rispetto delle scadenze. La Commissione offre consulenza agli operatori, soci o eventuali altri soggetti, interessati ad ottenere la validazione di proprie tassonomie da parte di Xbrl International; in questa Commissione sono presenti: Abi, Aiaf, Ania, Assonime, Banca d'Italia, Borsa Italiana, Confindustria, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, Isvap, Oic e Unioncamere.*
- **Nucleo tecnologico** (coordinatore Michele Romanelli: Banca d'Italia) : *questa struttura segue il mercato dei tool Xbrl e più in generale l'evoluzione tecnologica riguardante la tematica del reporting, individua i tools e i "profili Xbrl" da adottare nella costruzione delle tassonomie; verifica, sotto il profilo tecnico, le tassonomie sviluppate da operatori esterni, prima del loro eventuale invio a Xbrl International per una validazione formale e gestisce il sito web della associazione e gli strumenti per la comunicazione virtuale fra i gruppi. In questo Tavolo sono presenti: Abi, Aiaf, Ania, Assonime, Banca d'Italia, Isvap e Unioncamere.*
- **Tavolo di lavoro "imprese non quotate - principi contabili nazionali"** coordinato dal dott. Pierluigi Sodini (Unioncamere): *ha definito una tassonomia per le società di capitale escluse quelle che applicano, per obbligo o per facoltà, i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per la redazione del bilancio di esercizio e/o del bilancio consolidato, individuate dal Decreto Legislativo, 28 febbraio 2005, n° 38.*

Nel febbraio del 2011 è stata pubblicata una nuova release della Tassonomia “Principi Contabili Italiani” che recepisce alcune migliorie individuate nel corso della campagna deposito 2010. In sintesi gli interventi correttivi hanno riguardato:

- una maggiore flessibilità nell’esposizione delle riserve anche nel bilancio in forma abbreviata;
- la revisione qualitativa delle traduzioni in lingua inglese e tedesca;
- un miglioramento della scheda anagrafica della società depositante;
- in generale una maggior flessibilità operativa derivante dall’utilizzo dei commenti liberi a piè di pagina.

Nel 2011, le riunioni del **Tavolo “imprese non quotate - principi contabili nazionali”** hanno prodotto una revisione della prima bozza di tassonomia della Nota integrativa frutto del confronto costante con OIC. Tale revisione ha portato in seguito ad una prima implementazione Xbrl ed all’avvio di una fase “sperimentale” ristretta che ha dato esiti incoraggianti sull’adottabilità della stessa. Il piano di lavoro prevede una ulteriore estensione sperimentale nel corso del 2012 prima di consolidare e avviare a regime l’adozione della Tassonomia integrata anche della Nota integrativa

Si sottolinea la complessità del rilascio della Nota integrativa anche alla luce della necessità di raccordo della stessa con il processo di profonda revisione dei principi contabili nazionali a carico del socio OIC.

Nel 2011, anno di terza applicazione dell’obbligo di deposito del bilancio in formato Xbrl per le imprese italiane, secondo quanto definito dallo specifico DPCM 10 dicembre 2008, sono stati depositati circa 950.000 bilanci in formato Xbrl. Xbrl Italia esprime soddisfazione per i risultati della campagna di deposito che ha evidenziato un ulteriore miglioramento qualitativo dei *dossier* depositati considerando che il tasso di errore riscontrato è stato intorno all’ 1%.

Rimane ancora elevato invece il fenomeno del doppio deposito che si attesta intorno al 20% del totale dei bilanci depositati.

- **Tavolo di lavoro “imprese quotate - principi contabili internazionali”** (coordinatore Carmine Di Noia: Assonime): *definisce una tassonomia italiana - circoscritta alle imprese non finanziarie - con riferimento a quella sviluppata dalla IASC Foundation, e tenendo conto delle prescrizioni della Consob e delle indicazioni dell’OIC.*

Per quanto riguarda il **Tavolo “imprese quotate - principi contabili internazionali”** è stato evidenziato che per i soggetti tenuti all’applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), esclusi dagli obblighi imposti alle altre società dal DPCM, l’adozione dello standard Xbrl è subordinata alla predisposizione di un’apposita tassonomia che consenta di “tradurre” nel formato Xbrl i bilanci redatti secondo tali principi. Al riguardo, lo IASB Xbrl Team ha pubblicato nel proprio sito le tassonomie per tradurre le informazioni contenute negli schemi di bilancio nel linguaggio Xbrl. L’ultima tassonomia disponibile è stata pubblicata nel marzo del 2011 e riflette, come di prassi, il contenuto del Bound Volume IFRS pubblicato nel corso del 2011.

Inoltre, con la delibera n. 16850 del 1° aprile 2009 la Consob ha riconosciuto Xbrl come formato elettronico impiegabile per la ricezione e validazione delle informazioni regolamentate soggette ad obblighi di trasparenza. Peraltro, con riferimento all'adozione di Xbrl per la trasmissione dei dati contabili delle società quotate, la stessa Consob segnala che il formato Xbrl può essere utilizzato per la trasmissione di documenti per i quali è prevista una tassonomia sul sito dell' "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario" (Xbrl Italia); conseguentemente, in assenza di una tassonomia "italiana" che traduca in formato Xbrl le voci contabili che costituiscono il bilancio IFRS, non è ancora praticabile su larga scala l'adozione di tale formato per i bilanci delle imprese quotate.

Ad inizio 2011 è stato costituito un tavolo tecnico ristretto IFRS (responsabile dott. Franco Franchi Oic) per lo sviluppo della estensione italiana della tassonomia IFRS. Su esplicita richiesta della giurisdizione italiana, CONSOB ha condiviso l'opportunità di partecipare ai lavori tramite un proprio delegato.

Il tavolo ristretto ha il compito di elaborare proposte operative per il conseguimento dell'obiettivo preposto in stretto coordinamento con il gruppo di lavoro IFRS Xbrl Europe e lo IASB Xbrl Team. I lavori del gruppo tecnico hanno portato alla traduzione e ad una prima revisione della tassonomia IFRS italiana che è stata pubblicata sia sul sito della nostra associazione che sul sito ufficiale IASB (www.ifrs.org). Nel dicembre 2011 è stata inoltre avviata una sperimentazione che coinvolge una decina delle maggiori aziende quotate italiane con lo scopo di convalidare la traduzione e di arricchire la tassonomia base in funzione delle esigenze e del quadro regolamentare di riferimento. Nel 2012 è previsto il rilascio della prima versione di Tassonomia IFRS italiana sulla quale avviare un programma volontario esteso di sperimentazione.

- **Tavolo di lavoro "Indagini Statistiche sulle imprese"** (coordinatore Alessandro Zeli: Istat): *definisce un set di tassonomie per la rilevazione delle indagini statistiche strutturali e congiunturali sulle imprese condotte dall'Istituto Nazionale di Statistica.*

È stato costituito il **Tavolo "Indagini Statistiche sulle imprese"** nell'estate 2010 con l'obiettivo di sviluppare specifiche tassonomie per la standardizzazione delle rilevazioni statistiche Istat sulle imprese.

Il processo di raccolta dei dati tramite questionario è la maggiore criticità di una rilevazione statistica. In questa fase sorgono problemi dal punto di vista della completezza e correttezza delle informazioni; vi è, pertanto, un impatto su efficienza e qualità.

È sorta la necessità di una semplificazione del processo di raccolta attraverso la razionalizzazione dei contenuti informativi richiesti e di una riduzione dei tempi e dei costi di compilazione attraverso la semplificazione delle modalità di contatto, tutto ciò sarà ottenuto mediante l'utilizzo dello standard Xbrl.

Le linee guida nella costruzione della tassonomia statistica sono fornite, da un lato, dalle norme europee che stabiliscono le voci economiche che devono essere prodotte secondo i Regolamenti statistici in vigore, dall'altro lato, dalle esigenze informative del Paese che sono stabilite nella cornice del Piano Statistico Nazionale (PSN). L'insieme delle voci economiche richieste viene rappresentato e raccolto dall'insieme dei questionari statistici che viene regolarmente sottoposto alle imprese.

Il Tavolo di lavoro ha sviluppato nel corso del 2011 un primo schema di tassonomia che riproduce i contenuti informativi delle indagini Istat coinvolte nel progetto con un processo analogo a quello seguito nello sviluppo della tassonomia del piano dei conti ed è stato avviato nel 2011 un primo programma per effettuare un test pilota per la preparazione e l'invio dei questionari presso alcune importanti imprese italiane. Il progetto pilota si protrarrà nel corso delle rilevazioni 2012.

- **Tavolo di lavoro “PEF – Pratica Elettronica di Fido”** (coordinatore Luca Erzegovesi: Università di Trento): *sviluppa un progetto sistemico per lo scambio informativo elettronico di informazioni sui finanziamenti e i fidi tra le Banche e i Confidi e valuta l'opportunità di costituire una Banca Dati Banche Confidi.*

Nel corso del 2011 è stata riattivato il Tavolo di Lavoro che era stato istituito nel 2008. L'attività iniziale del Tavolo si è concentrata nel valutare la fattibilità e nel definire le caratteristiche di un progetto di sistema per lo scambio di informazioni tra sistema bancario e Confidi. In particolare è stato individuato un modello iniziale di dati di riferimento sul quale costituire una base di partenza comune per il confronto tra mondo bancario e mondo Confidi. Le attività hanno portato quindi in questa prima fase ad ipotizzare un approfondimento coinvolgendo in modo ampio le parti interessate e sono state definite le linee generali e il perimetro di progetto che prevede il suo sviluppo nel corso del 2012.

L'ipotesi di fondo prevede di valutare la fattibilità di costituire una Banca Dati comune basata su un modello unico semantico dei dati condiviso a livello di sistema al fine di agevolare i processi di monitoraggio dei rischi e di adempiere alla disciplina di vigilanza a carico dei confidi.

Attività di comunicazione

Il 1 marzo 2011 si è tenuto il convegno “I bilanci nel nuovo formato Xbrl” organizzato da Unioncamere, Infocamere e il CNDCEC nel corso del quale si è, tra l'altro, focalizzata l'attenzione sulle potenzialità informative della banca dati bilanci.

Dal 17 al 19 maggio 2011, ha avuto luogo a Bruxelles il 22° Convegno internazionale di Xbrl: “*Sharing Economic Information in the Global World: the Xbrl contribution*” L'evento, organizzato da Xbrl International, ha visto la partecipazione di rappresentanti delle giurisdizioni internazionali, della giurisdizione europea, del mondo accademico, del mondo bancario ecc., i quali, hanno relazionato riguardo l'adozione dello standard Xbrl nei vari Paesi e ne hanno testimoniato l'utilità attraverso esempi ed esperienze concrete. In particolare la giurisdizione italiana ha contribuito con interventi in merito al progetto Bilanci non-quotate e quotate e al progetto Tassonomie statistiche.

L'8 e il 9 settembre 2011 si è tenuta a Macerata la prima conferenza internazionale sulla comunicazione economico-finanziaria "First Conference on Financial Reporting in the 21st Century: Standards, Technologies and Tools", evento patrocinato da Xbrl Italia ed organizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università di Macerata in collaborazione con la Bryant University (USA) e l'Università di Huelva (Spagna).

Xbrl Italia contribuisce dal 2011 anche al Gruppo di lavoro Oscar di Bilancio – Rendicontazione integrata che si pone l'obiettivo di approfondire le tematiche del reporting integrato e della responsabilità sociale di impresa partecipando al network internazionale *IIRC (International Integrated Reporting Committee)*. In tale ambito la Giurisdizione ha partecipato al workshop intitolato: "Oltre il Bilancio. Il reporting integrato: stato dell'arte e prospettive in Italia" tenutosi a Milano l'11 ottobre 2011.

Dal 25 al 27 ottobre 2011, ha avuto luogo a Montreal il 23° Convegno internazionale di Xbrl. All'evento, organizzato da Xbrl International hanno partecipato rappresentanti di Xbrl Italia.

Nel corso del 2011 si sono registrati altresì diversi interventi sulla stampa da parte dei rappresentanti e Membri della Associazione italiana, ricordiamo che la Giurisdizione informa delle proprie attività anche attraverso il sito internet www.xbrl.org/it (ovvero www.xbrlitalia.it).

Attività internazionale

La giurisdizione italiana collabora fattivamente con Xbrl International ed Xbrl Europe, partecipando ad attività convegnistiche periodiche, a Gruppi di lavoro, conferenze ed attività di comunicazione che rappresentano momenti di condivisione delle esperienze con altri Paesi e quindi il continuo accrescimento delle conoscenze in materia di diffusione dello standard.

Tavoli di lavoro Internazionali ed Europei

All'interno della Giurisdizione Europea, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro ai quali Xbrl Italia partecipa fattivamente attraverso la collaborazione dei propri Membri. Nello specifico i Tavoli con i quali Xbrl Italia collabora sono:

- Tavolo di lavoro "COREP/FINREP" - Banca d'Italia (Dott. Michele Romanelli)
- Tavolo di lavoro "Communication"- CNDCEC (Dott.ssa Noemi Di Segni)
- Tavolo di lavoro "Business Register"- INFOCAMERE (Dott. ssa Paola Fumiani)
- Tavolo di lavoro "By-Laws working Group" – CNDCEC (Dot.ssa Noemi Di Segni), Xbrl Italia (Dott. Sergio Mattiuz)

Xbrl Italia ha seguito da vicino anche le iniziative di lobbyng, rapporti con le istituzioni comunitarie, contributi alle consultazioni europee.

Il rappresentante al *Council* è il Dott. Claudio Bodini (CNDCEC), coadiuvato dalla Dott.ssa Noemi Di Segni.

I lavori dei Gruppi si svolgono regolarmente tramite conference call.

I Tavoli di lavoro di Xbrl International ai quali partecipano i Membri di Xbrl Italia sono:

- “Best Practice Board” – Banca d’Italia (Dott. Michele Romanelli)
- “Steering Committee” – CNDCEC (Dott. Claudio Bodini)
- “WG-int Accademic” Università di Macerata (prof. Andrea Fradeani)
- “Base Specification and Maintenance” – Banca d’Italia (Dott. Michele Romanelli)
- “Formula” – Banca d’Italia (Dott. Michele Romanelli)
- “Versioning” - Banca d’Italia (Dott.ssa Paola Maurizi)
- “Rendering”: Banca d’Italia (Dott. Michele Romanelli in qualità di “observer”)
- “Project Listing Data Base Task Force” – Xbrl Italia (Dott. Sergio Mattiuz)

Nel corso del 2011, di particolare rilievo nelle attività internazionali, si evidenzia la definizione del nuovo modello di *governance* per Xbrl International, processo iniziato negli anni scorsi. I delegati alle attività internazionali di Xbrl Italia hanno partecipato intensamente a questa attività rappresentando efficacemente gli interessi delle giurisdizioni locali in sede di *steering committee* internazionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Estensione della base associativa

In linea con il piano strategico dell’Associazione, nel corso del 2011, si è intrapresa una campagna di coinvolgimento di nuovi soci al fine di allargare la base associativa reperendo nuove competenze e risorse.

Con delibera del Consiglio Direttivo del dicembre 2011, un nuovo socio sostenitore entra a far parte della compagine associativa con decorrenza gennaio 2012:

- B&B di Raffaele Bubola s.a.s

Forum italiano sulla fatturazione elettronica

Xbrl Italia parteciperà ai lavori del Forum italiano sulla fatturazione elettronica, istituito dal Direttore Generale delle Finanze con decreto del 13 dicembre 2011 e coordinato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – d’intesa con l’Agenzia delle Entrate. Obiettivo del forum è quello di individuare e proporre misure per favorire l’adozione della fatturazione elettronica da parte di imprese e lavoratori autonomi.

Attività del Consiglio Direttivo

L’attività del Consiglio Direttivo, nel corso dell’esercizio 2011, oltre all’ordinaria amministrazione delle attività della Associazione è stata in particolare caratterizzata da iniziative volte alla sensibilizzazione e coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni e

delle Autorità di Vigilanza e del mondo delle imprese, sul tema della modernizzazione della comunicazione finanziaria attraverso l'uso della tecnologia Xbrl.

In particolare si segnalano le attività di coinvolgimento della CONSOB sul tema dello sviluppo della tassonomia IFRS, attività che si è concretizzata all'inizio del 2011 con la partecipazione attiva della CONSOB al Tavolo di Lavoro IFRS, come indicato in precedenza. L'attività di comunicazione ha interessato anche l'Agenzia delle Entrate che ha avviato al suo interno un processo strutturato di valutazione delle opportunità introdotte dal formato elaborabile. In particolare si sottolinea in questo ambito l'attività di sensibilizzazione svolta nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha portato, come sopra menzionato, al coinvolgimento di Xbrl Italia al Forum italiano della fatturazione elettronica.

Nei confronti del mondo delle imprese l'attività di comunicazione del Consiglio Direttivo si è concretizzata, nel corso del 2011, con il coinvolgimento di un nuovo Soci sostenitore che potrà contribuire fattivamente ai progetti dell'Associazione, come indicato nel paragrafo precedente "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

La Giurisdizione italiana ha operato, tra l'altro, a favore della raccolta di informazioni in merito alle Consultazioni della Comunità Europea su argomenti correlati all'utilizzo degli standard tecnologici, in particolare citiamo:

- la consultazione pubblica sull'Atto per il Mercato Unico "Verso un atto per il mercato unico- Per un'economia sociale di mercato altamente competitiva- 50 proposte per lavorare, intraprendere e commerciare insieme in modo più adeguato". *"CE 27 10 2010 – Single Market Act – Together for new growth"*
- la consultazione EBA (European Banking Authority) sull'implementazione di standard tecnici per il reporting di supervisione. *"CE 20 10 2011 – EBA consultation paper on draft ITS on supervisory reporting requirements"*

Passi futuri

Ai Soci di Xbrl Italia si propone per il prossimo anno di perseguire la mission indicata nel programma del triennio focalizzando gli sforzi per la realizzazione dei tre progetti "chiave" ad oggi in portafoglio con la costituzione di appositi Tavoli di lavoro, in sintesi:

- l'adozione graduale, da parte delle società di capitali non quotate, ad oggi depositanti il bilancio in linguaggio Xbrl secondo quanto disposto dal DPCM sopracitato, dello standard Xbrl anche per la redazione della Nota integrativa;
- l'adozione graduale, da parte delle società che seguono i principi contabili internazionali, del linguaggio Xbrl, anche alla luce di quanto sta avvenendo negli USA e nei principali Paesi asiatici (Cina, Corea e Giappone) tramite la predisposizione di una tassonomia IFRS declinata in accordo all'ordinamento italiano.

- Il supporto per l'adozione di un nuovo processo di rilevamento delle indagini statistiche nazionali da parte di ISTAT tramite lo sviluppo di tassonomie Xbrl appositamente sviluppate.

La fattibilità di tale *mission* deriverà da alcuni aspetti chiave quali:

- il rafforzamento del canale di comunicazione con i protagonisti del Governo più sensibili al tema dell'efficienza e del recupero di redditività;
- una sempre maggiore sensibilizzazione affinché le varie Amministrazioni adottino in via prioritaria il linguaggio Xbrl, per tutti i documenti di interazione tra la Pubblica amministrazione e i soggetti terzi;
- la sensibilizzazione di soggetti terzi (associazioni di categoria, società, ordini professionali, pubbliche amministrazioni, enti territoriali) affinché adottino gradualmente il nuovo linguaggio;
- il rafforzamento del rapporto con le Università, come contributori in termini di ricerca scientifica, avviando con le stesse un rapporto sistemico.
- la promozione di articoli, convegni, ecc., al fine di sensibilizzare i soggetti già individuati sui vantaggi che potranno derivare dall'applicazione del linguaggio Xbrl.

Nel prossimo futuro, Xbrl Italia proseguirà le attività finalizzate all'ampliamento della base associativa, con il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali, enti pubblici, enti di ricerca e singole imprese.

Saranno, inoltre, avviati ulteriori tavoli di lavoro per la realizzazione di dizionari comuni tenendo conto delle esigenze dei diversi settori (dall'industria al commercio, alle banche, alle assicurazioni e così via) e dei diversi contesti specifici (fiscali, contabili ecc).

Sezione 2 – Prospetti di bilancio

XBRL Italia
STATO PATRIMONIALE
al 31 dicembre 2011 e raffronto con il 31 dicembre 2010

A T T I V O	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	77.427	87.093
Denaro e valori in cassa	350	137
	<u>77.777</u>	<u>87.230</u>
CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'		
Crediti verso Associati	18.500	18.000
Crediti verso Erario per IRAP		
TOTALE DISPONIBILITA' E CREDITI	96.277	105.230
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.179	6.641
TOTALE ATTIVO	102.456	111.871
P A S S I V O	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
DEBITI		
Debiti verso fornitori	479	5.110
Debiti tributari	1.915	1.946
Debiti vs Ist.di previdenza e sicurezza sociale	1.431	1.113
TOTALE DEBITI	3.825	8.169
FONDO COMUNE	103.699	125.154
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(5.068)	(21.452)
TOTALE FONDO COMUNE	98.631	103.702
TOTALE PASSIVO	102.456	111.871

I Revisori
Giovanni Varallo

Alberto Balestreri

Rosario Bongiovanni

Il Presidente
Gianfranco Torriero

XBRL Italia
RENDICONTO SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2011 e raffronto con il 31 dicembre 2010

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Contributi Associativi	102.000	80.000
Proventi vari	12.594	0
TOTALE CONTRIBUTI (A)	114.594	80.000
COSTI E SPESE		
Collaborazioni a Progetto	72.543	58.232
Viaggi e soggiorni	1.691	9.397
Prestazioni professionali	6.601	1.224
Quote associative	24.001	24.118
Spese di rappresentanza	2.845	0
Organizzazione e partecipazione a convegni	9.118	3.554
Cancelleria	127	331
Commissioni bancarie	156	144
Macchine elettroniche	0	2.210
Altri costi	0	206
TOTALE COSTI E SPESE (B)	117.082	99.416
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E COSTI E SPESE (A-B)	(2.488)	(19.416)
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI		
Interessi bancari	14	48
TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	14	48
PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
Abbuoni	5	5
Sopravvenienze passive	0	0
TOT. PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI (E)	5	5
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+E)	(2.469)	(19.363)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	2.599	2.089
AVANZO (DISAVANZO) SULLA GESTIONE	(5.068)	(21.452)

I Revisori
Giovanni Varallo

Il Presidente
Gianfranco Torriero

Alberto Balestreri

Rosario Bongiovanni

XBRL Italia

RENDICONTO FINANZIARIO

al 31 dicembre 2011 e raffronto con il 31 dicembre 2010

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	(5.068)	(21.452)
Rettifiche per:		
(Decremento) incremento dei debiti e dei ratei e risconti passivi	(4.344)	3.369
	(9.412)	(18.083)
(Incremento) decremento crediti e ratei e risconti attivi	(41)	2.029
(Decremento) incremento crediti e ratei e risconti passivi	-	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	(9.453)	(16.054)
Liquidità all'inizio dell'esercizio (B)	87.230	103.284
Liquidità alla fine dell'esercizio (A+B)	77.777	87.230

I Revisori
Giovanni Varallo

Il Presidente
Gianfranco Torriero

Alberto Balestrieri

Rosario Bongiovanni

Sezione 3 – Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto sono quelli previsti dalla normativa vigente integrati dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili rivisti e aggiornati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nei limiti in cui risultano compatibili con le norme vigenti e con l'attività svolta dall'Associazione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Gli obiettivi del Rendiconto sulla Gestione delle "Aziende non profit", così come delineato nel documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Commissione aziende non profit – di febbraio 2001, si possono sintetizzare nello scopo di informare i terzi sulle modalità con cui l'Ente ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle "attività tipiche della gestione caratteristica".

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dal Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori delle voci degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

Disponibilità liquide.

Sono rappresentative della consistenza delle disponibilità risultanti dai depositi bancari e dalla cassa.

Crediti.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti.

Rilevano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondo comune.

Il Fondo accoglie l'avanzo della gestione degli anni 2007, 2008 e 2009 al netto del disavanzo del 2010 e dell'attuale esercizio.

RENDICONTO SULLA GESTIONE

Costi/Ricavi

I Costi e i Ricavi sono imputati al Rendiconto sulla Gestione secondo il principio della competenza temporale.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Cod. Civ.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Cod. Civ..

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Disponibilità liquide

	31-12-2011	31-12-2010
<i>Depositi bancari</i>	77.427	87.093
<i>Denaro e valori in cassa</i>	350	137
<i>Totale</i>	77.777	87.230

La voce rappresenta i fondi esistenti a fine esercizio sul conto corrente bancario acceso presso la Dipendenza 26 della Banca Popolare di Sondrio in Roma. Il decremento di € 9.453 è dovuto a normali alternanze della gestione.

CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'

Crediti verso Associati per contributi

	31-12-2011	31-12-2010
<i>Crediti verso Associati per contributi</i>	18.500	18.000

I crediti riguardano due Associate che al 31 dicembre 2011 non avevano ancora effettuato il versamento del contributo associativo.

Risconti attivi

	31-12-2011	31-12-2010
<i>Risconti attivi</i>	6.179	6.641

La voce si è ridotta di € 462 ed è relativa alla quota associativa a Xbrl International Inc di competenza 1.1.2012/30.4.2012.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

DEBITI

Debiti verso fornitori

	31-12-2011	31-12-2010
Debiti verso fornitori	479	5.110

La voce accoglie il debito verso fornitori di notule pervenute al termine dell'esercizio o rilevate per competenza e liquidate nei primi giorni del 2012.

Debiti Tributari

	31-12-2011	31-12-2010
<i>Erario per IRAP</i>	511	1.746
<i>Erario per IRPEF prestazioni professionali</i>	74	90
<i>Erario per IRPEF Dipendenti a Progetto</i>	1330	110
Totale	1.915	1.946

Il debito per IRAP è il residuo al netto degli acconti versati. I debiti verso Erario per IRPEF sono relativi a prestazioni professionali e collaboratori a progetto. Tutti i debiti tributari sono stati saldati entro i termini di legge.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

	31-12-2011	31-12-2010
<i>INPS Collaboratori a Progetto</i>	1.431	1.113

La voce è inerente i contributi previdenziali e assicurativi dovuti sugli emolumenti a Collaboratori a Progetto e regolarmente versati nei termini di legge.

Fondo Comune

	31-12-2011	31-12-2010
Fondo Comune	103.699	125.154

Il Fondo accoglie l'avanzo degli esercizi 2007, 2008 e 2009 al netto del disavanzo 2010 di € 21.452.

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Il risultato del periodo è pari ad un disavanzo di € 5.068.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO SULLA GESTIONE

Contributi Associativi

	31-12-2011	31-12-2010
<i>Contributi ordinari</i>	102.000	80.000
<i>Proventi vari</i>	12.594	0
<i>Totale</i>	114.594	80.000

Contributi ordinari. La voce riflette le quote associative di competenza dell'esercizio. Gli associati al 31 dicembre 2011 sono 28.

Proventi vari. L'importo di € 12.594 è stato riconosciuto all'Associazione da XBRL International come contributo straordinario per l'organizzazione della Conferenza XBRL International tenutasi a Roma nell'aprile 2010.

COSTI E SPESE

Costi e spese

	31-12-2011	31-12-2010
<i>Collaboratori con contratto a progetto</i>	72.543	58.232
<i>Prestazioni professionali</i>	6.601	1.224
<i>Spese di rappresentanza</i>	2.845	0
<i>Quote associative</i>	24.001	24.118
<i>Viaggi e soggiorni</i>	1.691	9.397
<i>Cancelleria</i>	127	331
<i>Commissioni bancarie</i>	156	144
<i>Organizzazione e partecipazione a convegni</i>	9.118	3.554
<i>Altri costi</i>	0	206
<i>Macchine elettroniche d'ufficio</i>	0	2.210
<i>Totale</i>	117.082	99.416

Nella voce sono inclusi tutti i costi sostenuti per l'attività dell'Associazione. Le principali sono:

N. 2 **collaboratori a progetto** di cui uno per il periodo dal 1.1.2011 al 31.12.2011 e un altro assunto il 15 marzo 2011.

Prestazioni professionali relative ad attività svolte da professionisti per lo svolgimento di attività tecniche ed amministrative.

Quote associative dovute ad XBRL Europe e XBRL International.

Organizzazione e partecipazione a convegni di interesse per gli obiettivi dell'Associazione tra cui l'incontro svolto in Lussemburgo nell'ambito di XBRL Europe e delle trasferte a Bruxelles e a Montreal per le conferenze di XBRL International.

Viaggi e soggiorni sostenuti nell'ambito dell'attività associativa.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Altri proventi ed (oneri) finanziari

	31-12-2011	31-12-2010
<i>Interessi attivi bancari</i>	14	48
<i>Abbuoni e Sopravvenienze</i>	5	5
Totale	19	53

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce inerente all' IRAP per l'esercizio 2011 è pari a € 2.599.

Avanzo (Disavanzo) della gestione

La voce riporta il disavanzo della gestione pari ad € 5.068 e si propone di coprire la perdita utilizzando il Fondo Comune previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Roma, 23 aprile 2012

Il Presidente

Gianfranco Torriero

Sezione 4 – Relazione Collegio dei Revisori

XBRL Italia

Relazione del Collegio dei Revisori all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011

All'assemblea dei Soci dell'Associazione XBRL Italia.

Signori soci,
premesse che nella Vostra Associazione il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria è stato attribuito dallo Statuto ad un Collegio di Revisori, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2011.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Associazione al 31.12.2011 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di Statuto e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, al rendiconto finanziario, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di €. 5.068 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€.	102.456
PASSIVITA'	€.	3.825
PATRIMONIO NETTO	€.	103.699
DISAVANZO SULLA GESTIONE	€.	(5.068)

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTRIBUTI E PROVENTI VARI	€.	114.594
COSTI E SPESE	€.	117.082
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E SPESE	€.	(2.488)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€.	14
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€.	5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	(2.469)
IMPOSTE SUL REDDITO	€.	(2.599)
DISAVANZO SULLA GESTIONE	€.	(5.068)

Abbiamo svolto il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria e sul bilancio dell'Associazione chiuso il 31 dicembre 2011, la cui redazione compete al Consiglio Direttivo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per

accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza semestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità dell'associazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge;
- l'osservanza della legge e dello statuto e vigilato sul principio di corretta amministrazione;
- che nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato che ne scaturisce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 che evidenzia un disavanzo di gestione di euro 5.068, sulla cui copertura concorda con quanto proposto dal Consiglio Direttivo.

Roma, li 23 aprile 2012

Dott. Giovanni Varallo

Dott. Alberto Balestreri

Rag. Rosario Bongiovanni